



IPOTESI DI ACCORDO N. 1/2024

Oggetto: Criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

Tra le parti

così costituite:

- 1) Commissione di Parte pubblica, nominata ai sensi dell'art. 42 del CCNL del 19.04.2018 relativo al personale del comparto istruzione e ricerca 2016 – 2018 con delibera del CDA del 25.05.2018;
- 2) Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.s.u./R.s.a.), eletta il 5, 6 e 7 aprile 2022;

Premesse

- Visto l'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021 che recita *Il fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e' incrementato di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 515 milioni di euro per l'anno 2023, di 765 milioni di euro per l'anno 2024, di 815 milioni di euro per l'anno 2025 e di 865 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, di cui:*
 - *omissis*
 - b) 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali in ragione delle specifiche attività svolte nonché al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Con il decreto di ripartizione del fondo per il finanziamento ordinario di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, sono individuati i criteri di riparto delle risorse di cui alla presente lettera tra le singole istituzioni, nonché i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale tecnico-amministrativo. Le singole università provvedono all'assegnazione delle risorse al personale in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal decreto di cui al secondo periodo;*
- Visto il D.L. 22 giugno 2023, n. 75 Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025. (23G00090), in vigore dal 23/06/2023, che all'art. 5 "Valorizzazione del personale tecnico-amministrativo degli atenei" prevede
 1. *All'articolo 1, comma 297, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, la lettera b) e' sostituita dalla seguente:*
 - «b) 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le singole università provvedono all'assegnazione del 50 per cento delle risorse al personale di cui al primo periodo in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale. Il restante 50 per cento e' destinato all'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi nell'ambito del contratto collettivo nazionale.»*
- Visto il CCNL Istruzione e Ricerca 2019 – 2021 del 18.01.2024 e in particolare il comma 3, lett.t), dell'art. 81 "Soggetti e materie di relazioni sindacali";
- Visto che l'Ateneo di Udine ha adottato il Piano Strategico 2022 – 2025, patto tra l'Ateneo, la comunità accademica – studenti e studentesse, docenti, personale – il territorio e la comunità economico-produttiva per garantire percorsi di crescita innovativa e sostenibile;
- Visto che il Piano strategico 2022 – 2025 è affiancato dal Piano strategico di ciascun dipartimento;
- Visto che fra i 9 obiettivi del piano è compreso il consolidamento dell'azione di sostegno del personale tecnico e amministrativo alle attività di didattica e di ricerca;



Università degli Studi di Udine

- Visto che il Piano della performance assegna annualmente a ciascuna struttura organizzativa di primo e secondo livello specifici obiettivi operativi, funzionali a contribuire a raggiungere gli obiettivi strategici di Ateneo, a cui sono associati opportuni indicatori, relativi pesi e target di riferimento da utilizzare per rilevare il tasso di raggiungimento degli stessi;
- Visto che il personale Dirigente e tecnico-amministrativo incide direttamente con le proprie attività a supporto delle attività core dell'Ateneo, vale a dire didattica, ricerca e terza missione;
- Visto che il personale tecnico amministrativo apporta un contributo al Piano strategico che può essere misurato in termini di categoria di appartenenza, di periodo lavorato e di regime di impiego orario;

si conviene

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente accordo definisce i criteri di ripartizione del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione del personale tecnico amministrativo ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.
2. Tali risorse vengono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C, D ed EP, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, in servizio nell'anno di competenza delle risorse assegnate di cui al comma 1.
3. Le risorse non spettano al personale che:
 - ✓ abbia percepito nel medesimo anno di competenza compensi di cui all' art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (incentivi per funzioni tecniche) per un importo superiore a € 2.000 lordi;
 - ✓ abbia percepito nel medesimo anno di competenza compensi per conto terzi per un importo superiore a € 2.000 lordi;
 - ✓ nel corso dell'anno di competenza sia incorso in provvedimenti disciplinari superiori al richiamo scritto.

Art. 2 - Criteri di attribuzione delle risorse

1. L'importo verrà attribuito al personale di cat. B, C, D ed EP che, nel corso dell'anno di competenza, avrà svolto una prestazione lavorativa pari o superiore a 30 giorni, tenuto conto delle assunzioni e cessazioni in corso d'anno.
2. L'importo verrà ripartito tra le categorie, in base ai seguenti coefficienti:
 - Cat. EP: coefficiente 1,00;
 - Cat D: coefficiente 0,90;
 - Cat. C: coefficiente 0,80;
 - Cat B: coefficiente 0,70.

L'importo verrà riproporzionato in base all'orario di lavoro: in caso di orario a tempo pieno o di part time superiore al 50%, il coefficiente sarà pari a 1; in caso di part time pari o inferiore al 50%, il coefficiente sarà 0,50; nel caso di modifica di part time in corso d'anno, si applica il coefficiente relativo al part time prevalente in corso d'anno; in caso di equivalenza di mesi lavorati in part time, si applica il coefficiente relativo al part time più elevato.

Art. 3 - Liquidazione delle risorse

1. L'importo derivante dal suddetto riparto potrà essere liquidato nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo.



Università degli Studi di Udine

2. In caso di personale cessato dal servizio in corso d'anno, se l'importo da liquidare è inferiore a € 20 lordi, non si procede all'erogazione dell'importo e lo stesso verrà redistribuito fra gli aventi diritto.

Art. 4 - Entrata in vigore

Il presente accordo entra in vigore dalla data della stipula e si applica a decorrere dall'anno 2022.

Letto, firmato e sottoscritto.

Udine, 19.01.2024

I FIRMATARI

L'Università degli Studi di Udine, nelle persone di:

Andrea Cafarelli, Prorettore _____ firmato _____

Massimo Di Silverio, Direttore Generale _____ firmato _____

e i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali, nonché Rappresentanti sindacali unitari

- per le Organizzazioni sindacali:

FLC CGIL _____ firmato _____

CISL FSUR _____ firmato _____

SNALS CONFISAL _____

FED. GILDA UNAMS _____

ANIEF _____ firmato _____

- per i Rappresentanti sindacali unitari:

Farisco Elisabetta (CGIL) _____ firmato _____

Ferraro Stefano (CGIL) _____ firmato _____

Fontana Marta (CGIL) _____ firmato _____

Mauro Andrea (SNALS CONFISAL) _____ firmato _____

Picone Luciano (SNALS CONFISAL) _____ firmato _____

Sepulcri Angela (CGIL) _____ firmato _____

Tonacci Francesca (CGIL) _____ firmato _____

Tosti Valter (CISL FSUR) _____ firmato _____

Zanette Guido (CGIL) _____ firmato _____



Università degli Studi di Udine

Verifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 22.01.2024

Vista la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione di recepimento del presente accordo in data 26.01.2024

Il Rettore
Fto prof. Roberto Pinton